



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Parrocchiale 22 novembre 2020

22	DOMENICA – NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO
09.00	s. Messa a Rivalta (+ Angela e defunti famiglia Imbriolo; Donelli Francesco, Prandi Ernesta, Donelli Mario, Carretti Giovanni)
11.00	s. Messa a Rivalta (+ Fontani Rinaldi Rina)
15.00	s. Messa di PRIMA COMUNIONE
17.30	s. Messa di PRIMA COMUNIONE
23	LUNEDÌ – S. Clemente I Papa e Martire
15.30	s. Messa con funerale di Morotti Aldo
18.30	s. Messa e Vespri al Sacro Cuore
24	MARTEDÌ – SS. Andrea Dung-Lac sacerdote e compagni martiri
18.30	s. Messa e Vespri a Coviolo
25	MERCOLEDÌ – S. Caterina di Alessandria
18.30	s. Messa e Vespri al Sacro Cuore
26	GIOVEDÌ – B. Giacomo Alberione
08.00	Adorazione eucaristica fino alle ore 19.00
18.30	Confessioni
19.00	s. Messa a Rivalta
27	VENERDÌ – B. V. Maria della Medaglia Miracolosa
18.30	Confessioni
19.00	s. Messa a Rivalta
28	SABATO – S. Giacomo della Marca
18.30	s. Messa al Preziosissimo Sangue
29	DOMENICA – I DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B) I SALTERIO
09.00	s. Messa a Rivalta
11.00	s. Messa a Rivalta (+ Archenti Codazzi; Pederzini Angela nel trigesimo; Piazza Severino (5° anniversario); Afro Gaddi (Ottava) Anniversario di Matrimonio di Luciano e Livia Melli

APPUNTAMENTI

- **SABATO 28 NOVEMBRE: SANTA MESSA ORE 10 PER FAMIGLIE DEI BIMBI DI 3^a e 5^a ELEMENTARE**
 4^a ELEMENTARE – CATECHISMO ORE 10.00 IN ORATORIO
 5^a ELEMENTARE – CATECHISMO ORE 10.00 IN ORATORIO
 1^a MEDIA – CONFESSIONI IN CHIESA ORE 15.00-16.00
 2^a MEDIA – INCONTRO IN ORATORIO ORE 15.00-16.00

- **DOMENICA 29 NOVEMBRE:**
CATECHISMO 1^a E 2^a ELEMENTARE ORE 11.00-12.00

- **SABATO 28 E DOMENICA 29 NOVEMBRE:**
GRUPPO SCOUT RIVALTA1:
BRANCA L/C USCITA E RIUNIONE LUNGA
REPARTO ROOSTER-OLAVE – USCITA CAPI SQ.
E PER GLI ALTRI RIUNONE DI REPARTO
DOMENICA 29 NOVEMBRE ORE 8.30-12.30



SEGRETERIA DI RIVALTA
 aperta dal lunedì al sabato
 dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

CONFESSIONI: Martedì, giovedì e sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00 potete trovare sempre un sacerdote.
 È possibile prendere appuntamento per altri momenti

OFFERTE: N.N. offre 255,00 € per la missione di suor Maria Grazia Ricchetti
 ISICORO offre 150,00 € alle Suore Trappiste di Vitorchiano per la loro nuova fondazione in Portogallo
 N.N. offre 50,00 € in memoria di Simonazzi G.

QUESTUA del 15 novembre: 240,00 €

SCUOLA MATERNA: Si possono consegnare i buoni scuola della COOP alla nostra scuola materna Sant'Ambrogio entro il 25/11/2020 per acquisto materiale didattico. GRAZIE

Domenica 22 Novembre DOMENICA – Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

Il Vangelo ci presenta un incontro con Gesù, un incontro "nuovo". In realtà il racconto ci dice che trovare Cristo è trovare se stessi; perdere Cristo è perdere se stessi. Questa scelta fondamentale si costruisce attraverso le piccole scelte concrete di ogni giorno; il racconto ci dice che poi diventa scelta definitiva e pienamente manifesta nella morte; diventa totale ed estesa a tutte le persone al termine della storia comune dell'umanità. Tutti siamo creati in Cristo e tutti stiamo andando verso di lui: sta a noi scegliere se andare a lui nell'amore o nel terrore.

Dov'è Dio? Chi l'ha mai visto? Domande che percorrono la storia dei singoli e dell'umanità, soprattutto quando gli eventi ci superano e sembra venir meno ogni fondamento, proprio come in questa situazione; quando a crollare sono le sicurezze, le abitudini, la fiducia ... Un giorno queste domande avranno una risposta, ma sarà solo "alla fine". Ma il segno della presenza di Dio, della sua visibilità, ci è mostrato fin da ora "nei più piccoli".

La salvezza e la perdizione sono definite con due verbi di movimento uno contrario all'altro: la salvezza è "venire" verso Gesù, la perdizione è "allontanarsi" da Lui.

Se un anno liturgico si chiude, uno nuovo si apre. Ringraziamo il Signore che ci è dato ancora del tempo. L'oggi ci prende e attende da noi una risposta. A noi scegliere la direzione dell'avvicinarci o dell'allontanarci dal Signore Gesù. Come fare? Il Vangelo ce lo dice chiaramente: consiste nel farci prossimi o estranei agli altri.

Don Riccardo

Martedì 24 FESTA di SAN PROSPERO, PATRONO DELLA DIOCESI

Il vescovo celebra la messa alle ore 11 ed al termine impartirà dalla piazza san Prospero una solenne benedizione sulla città e sulla Diocesi, in questo tempo di pandemia. Tutta la funzione sarà trasmessa a partire dalle 10.15 da **Telereggio** (canale 14) e su YouTube **LaLibertaTV**



La parola di Papa Francesco

Udienza Generale di papa Francesco il 18 novembre 2020

Nel nostro cammino di catechesi sulla preghiera, oggi incontriamo *la Vergine Maria*, come *donna orante*. La Madonna pregava. Quando ancora il mondo la ignora, quando è una semplice ragazza promessa sposa di un uomo della casa di Davide, Maria prega.

... **La preghiera sa ammansire l'inquietudine**: ma, noi siamo inquieti, sempre vogliamo le cose prima di chiederle e le vogliamo subito. Questa inquietudine ci fa male, e la preghiera sa ammansire l'inquietudine, sa trasformarla in disponibilità. Quando sono inquieto, prego e la preghiera mi apre il cuore e mi fa disponibile alla volontà di Dio. La Vergine Maria, in quei pochi istanti dell'Annunciazione, ha saputo respingere la paura, pur presagendo che il suo "sì" le avrebbe procurato delle prove molto dure.

... «Maria custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19). Così l'evangelista Luca ritrae la Madre del Signore nel Vangelo dell'infanzia. Tutto ciò che le capita intorno finisce con l'averne un riflesso nel profondo del suo cuore: i giorni pieni di gioia, come i momenti più bui, quando anche lei fatica a comprendere per quali strade debba passare la Redenzione. Tutto finisce nel suo cuore, perché venga passato al vaglio della preghiera e da essa trasfigurato. Che si tratti dei doni dei Magi, oppure della fuga in Egitto, fino a quel tremendo venerdì di passione: tutto la Madre custodisce e porta nel suo dialogo con Dio. Qualcuno ha paragonato il cuore di Maria a una perla di incomparabile splendore, formata e levigata dalla paziente accoglienza della volontà di Dio attraverso i misteri di Gesù meditati in preghiera. Che bello se anche noi potremo assomigliare un po' alla nostra Madre! Con il cuore aperto alla Parola di Dio, con il cuore silenzioso, con il cuore obbediente, con il cuore che sa ricevere la Parola di Dio e la lascia crescere come un seme del bene della Chiesa. ... Il mio pensiero va infine, come di consueto, agli anziani, ai giovani, ai malati e agli sposi novelli. Vi esorto ad amare la Chiesa del Signore; a cooperare con generosità ed entusiasmo alla sua edificazione; a vivere l'offerta della vostra preghiera e della vostra sofferenza come un contributo prezioso alla costruzione della Chiesa del Signore, dimora dell'Altissimo fra noi.

Per leggere il testo integrale: http://www.vatican.va/content/francesco/it/audiences/2020/documents/papa-francesco_20201118_udienza-generale.html

Dalla Casa della Carità

Vogliamo ringraziare il Signore per i 21 anni di vita della nostra casa della carità, e anche se il tempo che stiamo vivendo ci limita nelle possibilità di incontrarci, non ci arrendiamo e **vi invitiamo domenica 22 novembre 2020 alle ore 17 al Vespro on line per la solennità di Cristo Re**. Per partecipare al vespro cliccate su https://youtu.be/d_9fwiOEBw

Vi invitiamo a preparare il cuore per aiutarci a ringraziare il Signore di tutti i suoi doni, e a ringraziarlo per le tante persone che continuano a manifestarci il loro bene in tanti modi nuovi, lasciandosi guidare dalla fantasia dallo Spirito e dalla creatività del Bene!

Confidiamo che nelle diverse parrocchie ci accompagnerete con il ricordo e la preghiera.

Buona festa a tutti!

Chiara, Chicco, don Corrado, don Eleuterio, Giuliano, Loretta, Luciana, Santina, suor Laura, suor Pamela, suor Vincenza, suor Roberta, Zaira.



PREGHIERA CRISTIANA ECUMENICA

Dio nostro, Trinità d'amore, dalla potente comunione della tua intimità divina effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno.

Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù, nella sua famiglia di Nazareth e nella prima comunità cristiana.

Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo e di riconoscere Cristo in ogni essere umano, per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati e dei dimenticati di questo mondo e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi. Vieni, Spirito Santo! Mostraci la tua bellezza riflessa in tutti i popoli della terra, per scoprire che tutti sono importanti, che tutti sono necessari, che sono volti differenti della stessa umanità amata da Dio. Amen

MODIFICHE NEL MESSALE

Impariamo queste piccole modifiche, che inizieremo ad utilizzare alla fine del mese di Novembre.

- Nell'atto penitenziale, quando si recita il "Confesso" accanto a "fratelli" c'è "sorelle", per una maggiore inclusività: «Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli **e sorelle** ...» e verso la fine della preghiera: «E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli **e sorelle** ...».
- Nel Gloria, quando viene recitato, la nuova formula: «pace in terra agli uomini, **amati dal Signore**» sostituisce «pace in terra agli uomini di buona volontà», per una maggiore fedeltà all'originale greco del Vangelo.
- Nel Padre Nostro due modifiche alla preghiera: è stato inserito un "**anche**" in «Come **anche** noi li rimettiamo», poi viene sostituito «E non ci indurre in tentazione» con «**Non abbandonarci alla tentazione**».

È anche grazie al Banco Alimentare che il Centro di Ascolto Parrocchiale riesce ad approvvigionare generi alimentari per le famiglie che vengono seguite e certamente molti hanno partecipato come volontari o come donatori alla Colletta Alimentare. Quest'anno, per ovvi motivi, si deve ricorrere a una modalità "dematerializzata".

Eravamo abituati a una Colletta diversa...

ma anche se **cambiano i gesti, non cambia la sostanza!**



#Colletta20 ti aspetta dal 21 novembre all'8 dicembre nei supermercati aderenti oppure online, già da ora.

Le restrizioni non limitano il bisogno di milioni di famiglie, anzi lo rendono ancora più urgente. Per questo la **Colletta Alimentare cambia forma**, per garantire la raccolta nella massima sicurezza.

Da una crisi si esce o migliori o peggiori, dobbiamo scegliere. E la solidarietà è una strada per uscire dalla crisi migliori. (Papa Francesco - Udienza del 02/09/2020).

È la gratitudine che genera operosità. (L. Giussani, Un avvenimento nella vita dell'uomo, pag. 61)

È con queste riflessioni che proponiamo a tutti di partecipare alla Colletta Alimentare 2020. Non è il cosa, non è il come. L'essenziale, per noi, è il "perché?"
Perché facciamo la Colletta? Qual è la ragione ultima che dà a questo gesto senso e significato?

In una situazione straordinaria come l'attuale vogliamo innanzitutto salvaguardare l'essenziale.

Colletta Alimentare 2020: cambia la forma, non la sostanza.

Quest'anno non sarà possibile donare direttamente la spesa, ma si potrà partecipare acquistando una apposita card che verrà trasformata in cibo per Banco Alimentare.

È possibile acquistare le card del valore di 2, 5, 10 euro: sul sito www.collettaalimentare.it già da ora

- Alla cassa dei supermercati aderenti dal 21 novembre all'8 dicembre
- Il valore complessivo di tutte le card acquistate sarà convertito in prodotti non deperibili.

Gli alimenti donati verranno come sempre distribuiti alle strutture caritative del nostro territorio (**anche al Centro d'Ascolto della nostra Parrocchia**).

Banco Alimentare pubblicherà sul proprio l'elenco dei punti vendita partecipanti (quelli della nostra zona sono i Conad, Lidl, Eurospin, Eurospar, Esselunga e Gigante).

È possibile acquistare la card anche sul sito www.collettaalimentare.it sul quale si trovano video di presentazione dell'iniziativa.

Perché la Parola di Dio è IMPORTANTE?

L'uomo ha sempre cercato di valorizzare la propria parola scrivendola e, oggi, registrandola. Lo Spirito Santo ha accompagnato la rivelazione di Dio in modo che la Sua comunicazione venisse scritta e potesse essere trasmessa più facilmente attraverso i tempi. È giunto a noi non solo un libro ma una serie numerosa di libri, possiamo dire un'intera biblioteca ("bibbia" tradotto in Bibbia), chiamati "Libri Sacri" o "Sacra Scrittura", scritti da uomini, sotto l'ispirazione dello Spirito Santo. Possiamo quindi affermare che la Bibbia è scritta da Dio e dagli uomini: da Dio nel suo contenuto, dagli uomini nella forma. La Bibbia è stata scritta da persone che si sono servite dei loro talenti: mente, bocca, intelligenza e conoscenze. Hanno messo a disposizione le loro capacità, ma il contenuto è venuto dalla mente e dalla volontà di Dio, per suo amore e per la nostra salvezza. «Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò» (Dt 18,18). Ogni cristiano è *uomo di Dio* e dev'essere *ben preparato*. Per questo Dio parla oggi personalmente a ogni persona che legge la Scrittura e che si apre all'ascolto. L'applicazione della Parola di Dio alla nostra vita concreta è opera che lo Spirito fa tramite l'insegnamento, la proclamazione della Parola e la guida della Chiesa, la nostra umile disponibilità a entrare in dialogo con Dio stesso.

CARITAS Rivalta – CENTRO D'ASCOLTO



Signore, quando ti abbiamo visto nudo o affamato o ammalato o in carcere e ti abbiamo assistito? Se potessimo decidere oggi, ora, di fare un gesto concreto per assistere il nostro fratello, quale sarebbe la nostra scelta? Saremmo pronti a vedere e a prenderci cura delle necessità del fratello? o i nostri occhi sarebbero incapaci di vedere?

Se ci fermiamo un momento a guardare in noi stessi e pensiamo seriamente a quello che possiamo fare per gli altri, a volte, con un semplice gesto di generosità... probabilmente saremmo travolti dall'entusiasmo.

Ma da dove partire, oggi, adesso?

La Caritas parrocchiale ci fa una proposta concreta: l'Avvento come dono.

Riconoscere che tutto abbiamo ricevuto da Dio in dono e soprattutto abbiamo ricevuto il dono della salvezza, che Gesù ci ha portato venendo nel mondo.

Riconoscere la ricchezza di questi doni genera gratitudine.

La gratitudine riempie il cuore e genera un irresistibile desiderio di condividere quello che abbiamo ricevuto.

E se il Signore fosse proprio qui in mezzo a noi, a Rivalta, nudo, affamato, ammalato o in carcere...? Non vorremmo diventare noi stessi dono?

A partire da domenica 29 novembre, subito dopo le messe, troverete davanti alla chiesa di Rivalta alcuni volontari del centro di ascolto Caritas che vi daranno tutte le indicazioni per aderire a questo progetto: potrete quindi far **un dono ad un bimbo della nostra zona, la cui famiglia è in difficoltà. Il dono, accompagnato da un biglietto di auguri, sarà poi da riportare al centro di ascolto che lo consegnerà al destinatario. I doni dovranno essere consegnati in segreteria entro e non oltre sabato 12 dicembre 2020.**

Non servono grandi regali, ma doni fatti con amore: tutti possono partecipare perché basta il desiderio di lasciarsi toccare il cuore...i poveri non hanno bisogno solo di cose, hanno soprattutto bisogno di sentirsi amati.

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI: TEL. 370 3037397

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (Is 63,16-17.19; 64,2-7)

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore.

Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema?

Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità.

Se tu squarciassi i cieli e scendessi!

Davanti a te sussulterebbero i monti.

Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti.

Mai si udi parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui.

Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie.

Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli.

Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.

Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità.

Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 79)

Rit.: Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi.

Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna!

Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

SECONDA LETTURA

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORÌNZI (1COR 1,3-9)

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza.

La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 13,33-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Parola del Signore

Seguici su Facebook



SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Instagram

